

ROMA



CARMe

il Progetto

**CENTRO
ArCHEOLOGICO
MONUMENTALE**

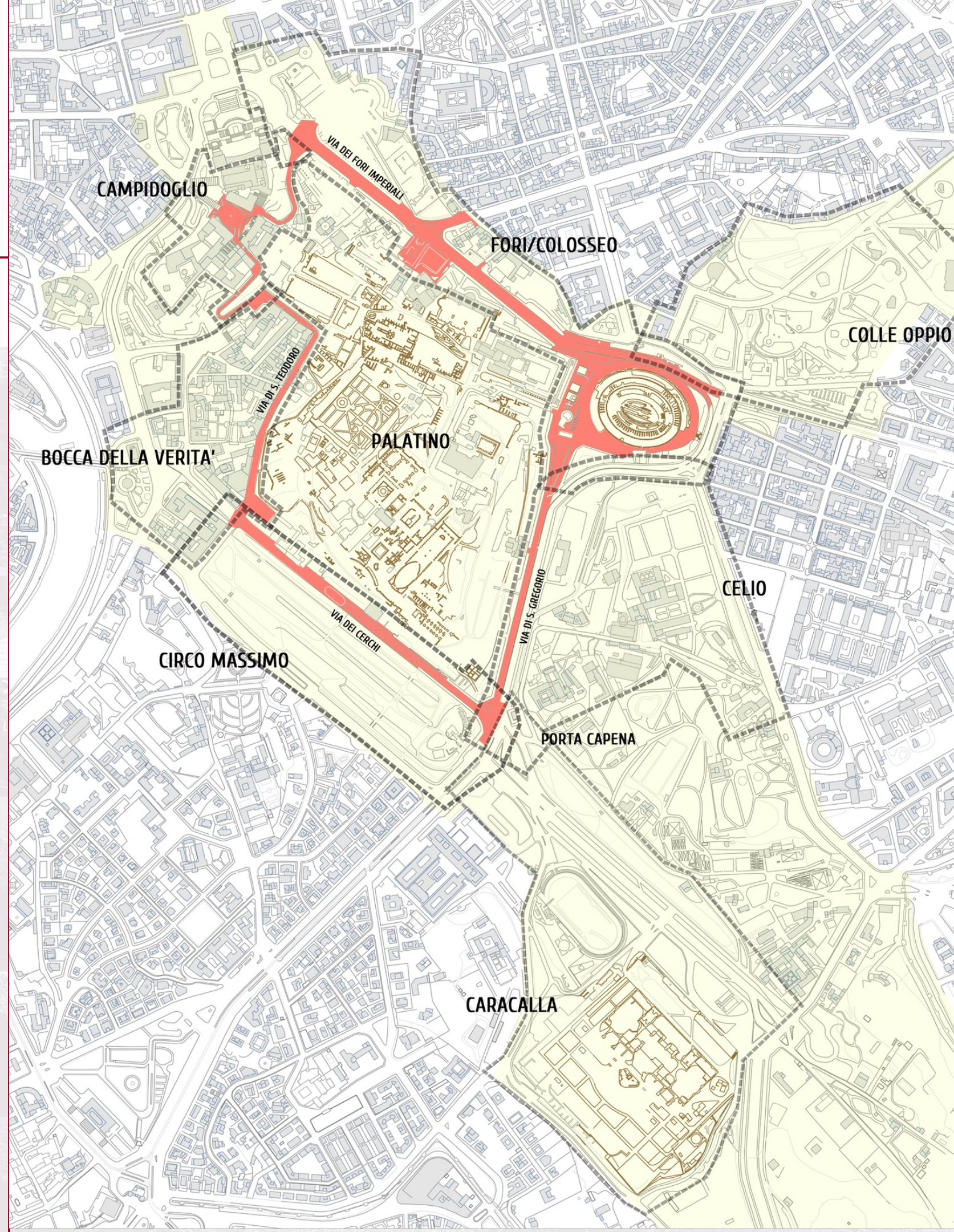
La trasformazione dell'area
archeologica: Fori,
Colosseo, Colle Oppio,
Celio, Terme di Caracalla,
Circo Massimo, Foro
Boario e Campidoglio

LA NUOVA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA

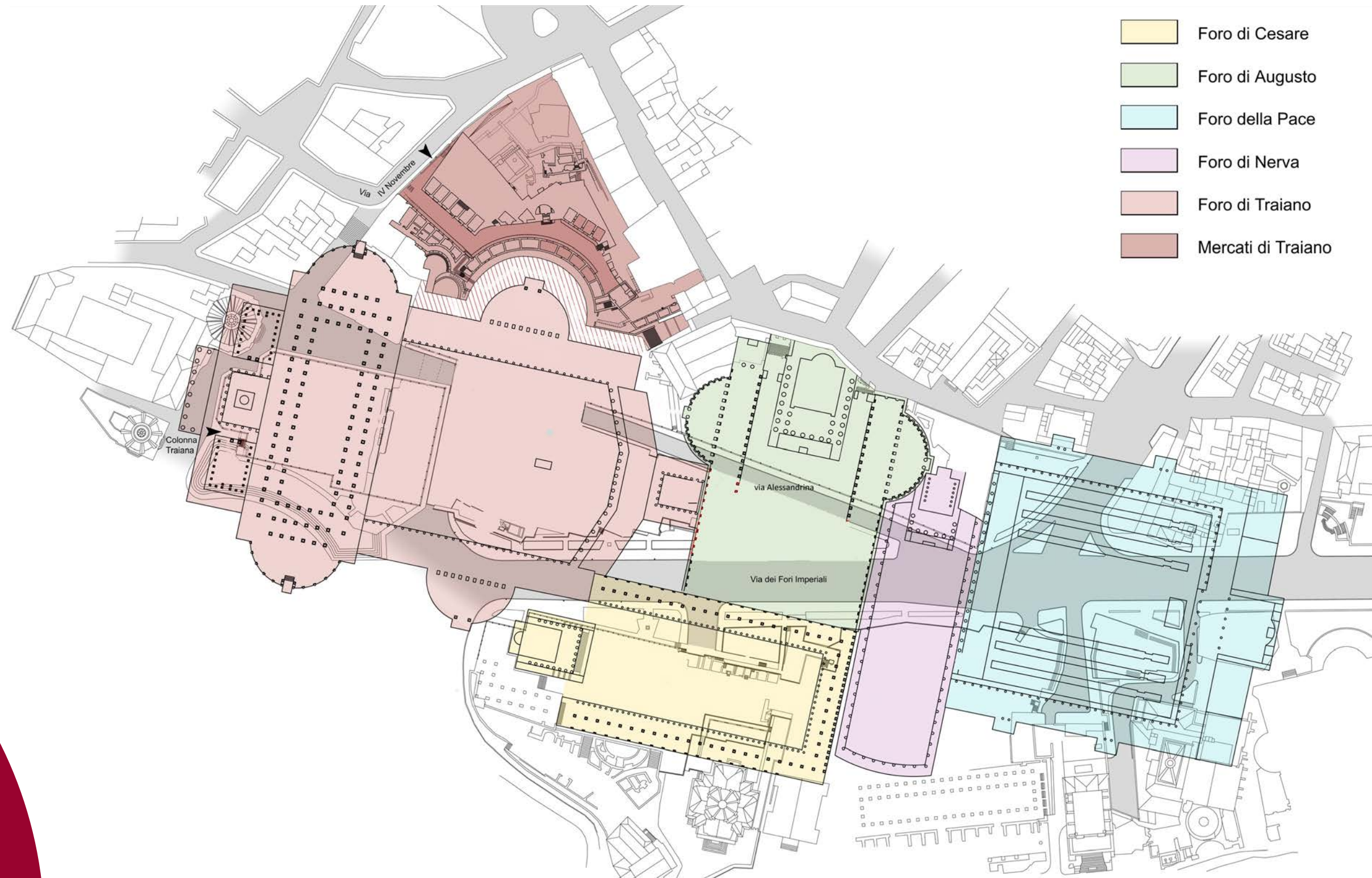
Attraverso il concorso internazionale di progettazione sulla nuova passeggiata archeologica Roma vuole promuovere la riscoperta di una parte fondamentale della città, del suo cuore archeologico e del suo incredibile patrimonio storico-artistico



LA NUOVA PASSEGGIATA





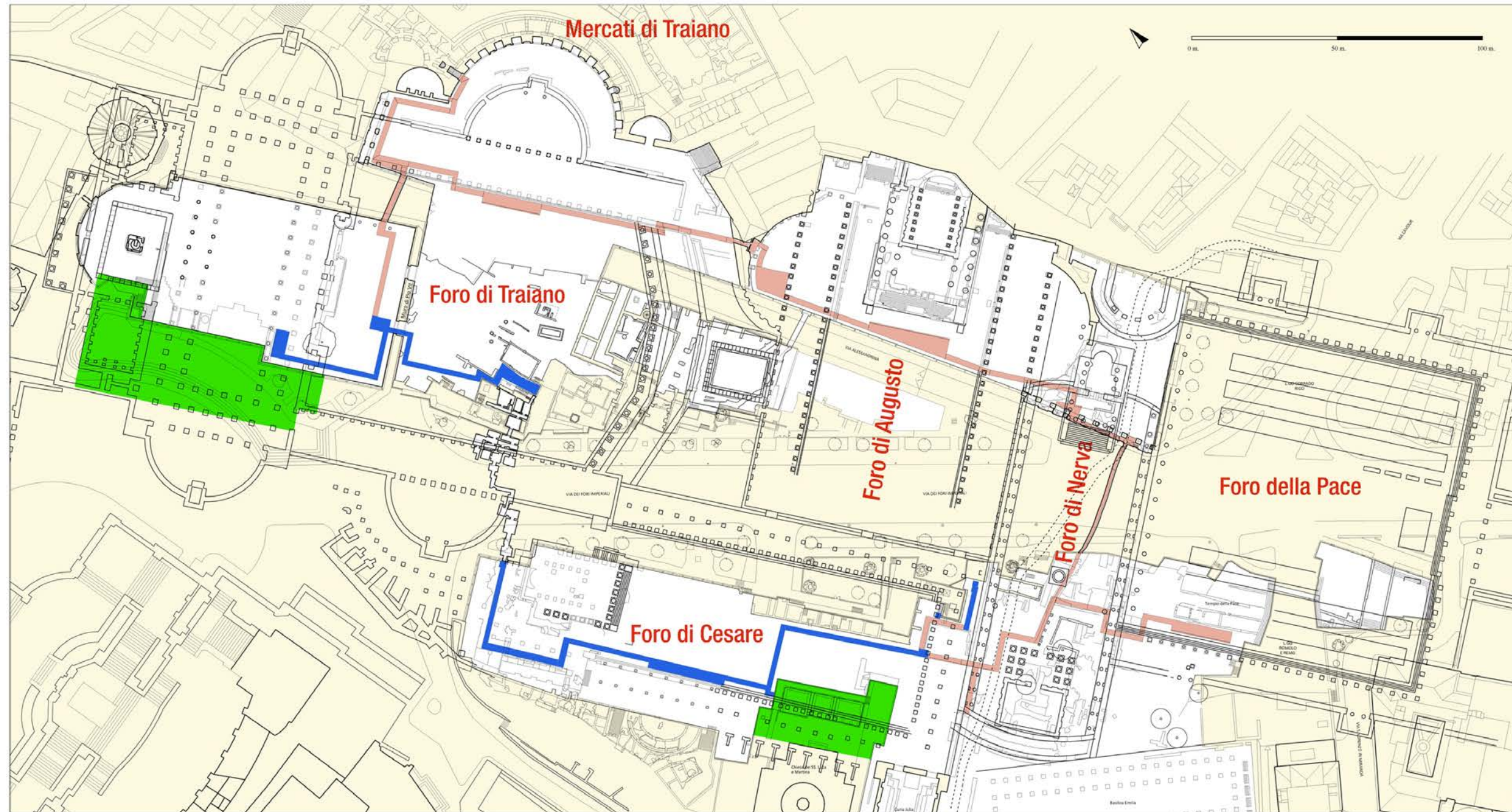
I FORI IMPERIALI



ANELLO PEDONALE ALLA QUOTA ARCHEOLOGICA

LEGENDA

-  Passerella esistente
-  Nuova passerella
-  Centri espositivi e di servizi



CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

LA NUOVA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA

Oggetto del concorso è la redazione di una proposta progettuale degli allestimenti e degli interventi strutturali necessari a valorizzare e a incrementare la fruizione dell'area dei Fori Imperiali e della nuova Passeggiata archeologica

I concorrenti dovranno sviluppare soluzioni progettuali per:

L'allestimento di una articolazione di spazi pedonali che migliorino la vivibilità dell'asse di via dei Fori Imperiali e delle aree contigue

Il ripristino e la cura dei tracciati trasversali di collegamento con la città circostante, utili a offrire nuovi angoli visuali sull'area

L'installazione di attrezzature per la fruizione e per l'arredo degli spazi pedonali al fine di migliorare la qualità della relazione visiva e funzionale tra la quota moderna e quella archeologica

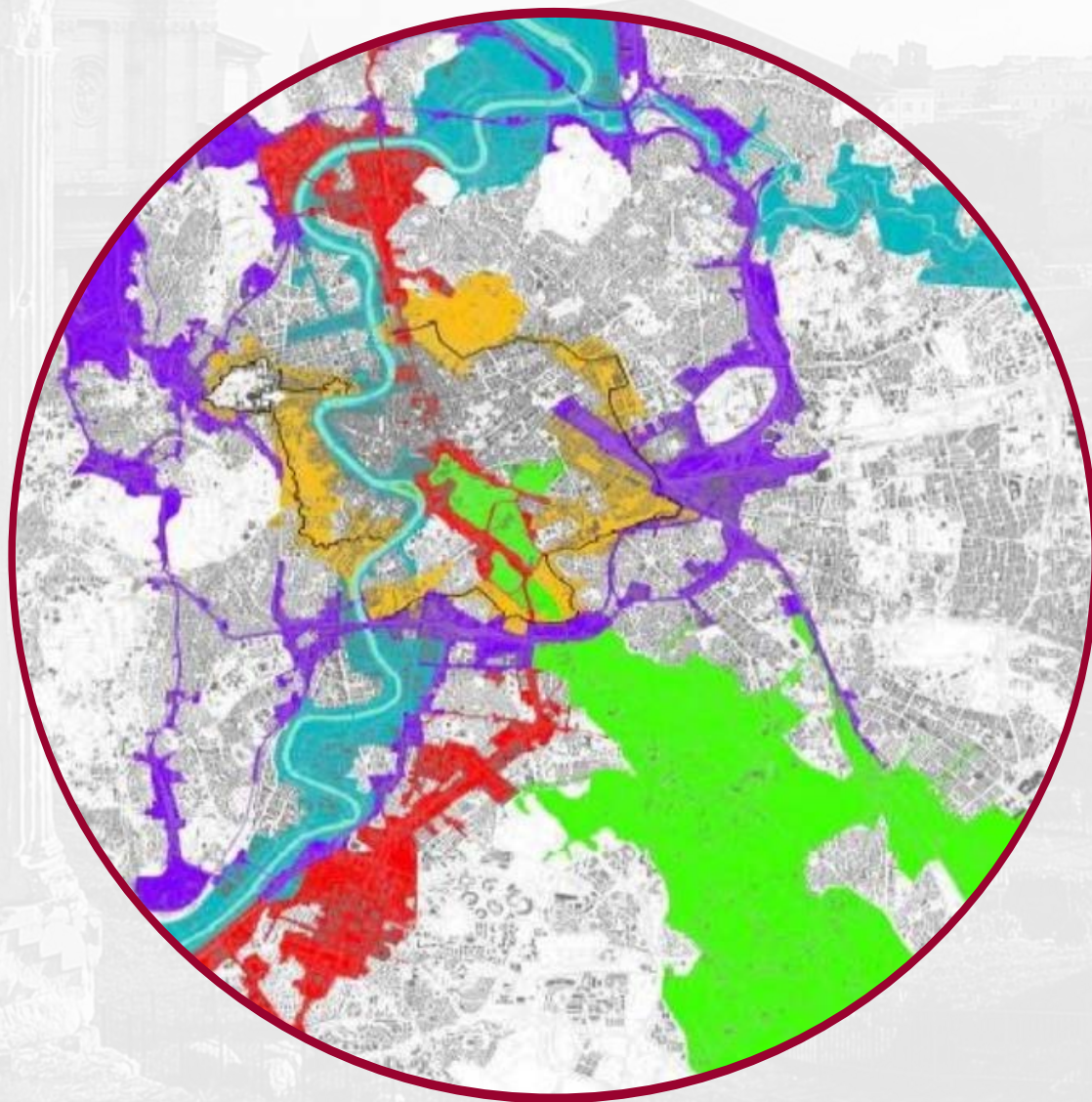
La sistemazione dell'anello pedonale della nuova Passeggiata archeologica composta da via dei Fori Imperiali, via di S. Gregorio, via dei Cerchi, via di San Teodoro, le salite al Campidoglio e dal ramo di accesso da via Cavour, nonché rafforzata dall'ideazione di un'immagine coordinata che tenga conto e ne valorizzi le diverse articolazioni

La definizione di soluzioni di arredo vegetazionale da utilizzare come elemento in grado di far dialogare le diverse caratteristiche degli spazi di intervento

GLI STRUMENTI

CARMe

IL PIANO STRATEGICO



È lo strumento urbanistico previsto dal PRG per la trasformazione di lungo periodo del *CARMe*.
Approvazione in Assemblea Capitolina entro il 2024

IL PROGRAMMA OPERATIVO

Il grande investimento

**282 milioni
di euro**

TABELLA
FINANZIAMENTI

È composto dalle opere statali e comunali da realizzare nel triennio 2025-27 con fondi PNRR, Giubileo e bilancio capitolino

IL CAMBIAMENTO DELLA VISIONE

PRIMA

DOPO

 Quinta teatrale da vedere a distanza

Prossimità dell'antico

1

 Centralità della funzione automobilistica

Molteplicità del paesaggio

2

 Chiusura alla vita quotidiana

Apertura verso la città

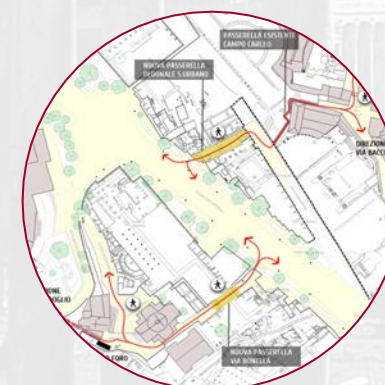
3

1

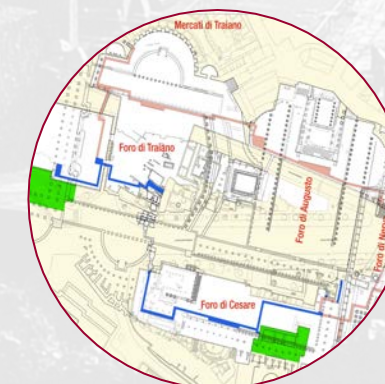
PROSSIMITÀ DELL'ANTICO

UN NUOVO ANELLO PEDONALE TRA I FORI

Due percorsi trasversali offrono nuovi panorami sulle piazze antiche e rigenerano le connessioni con la città



Realizzazione dell'anello pedonale alla quota archeologica per connettere i cinque Fori Imperiali



Comprensione delle antiche piazze tramite il "porre e il levare" delle anastilosi verticali e dei reperti meno significativi



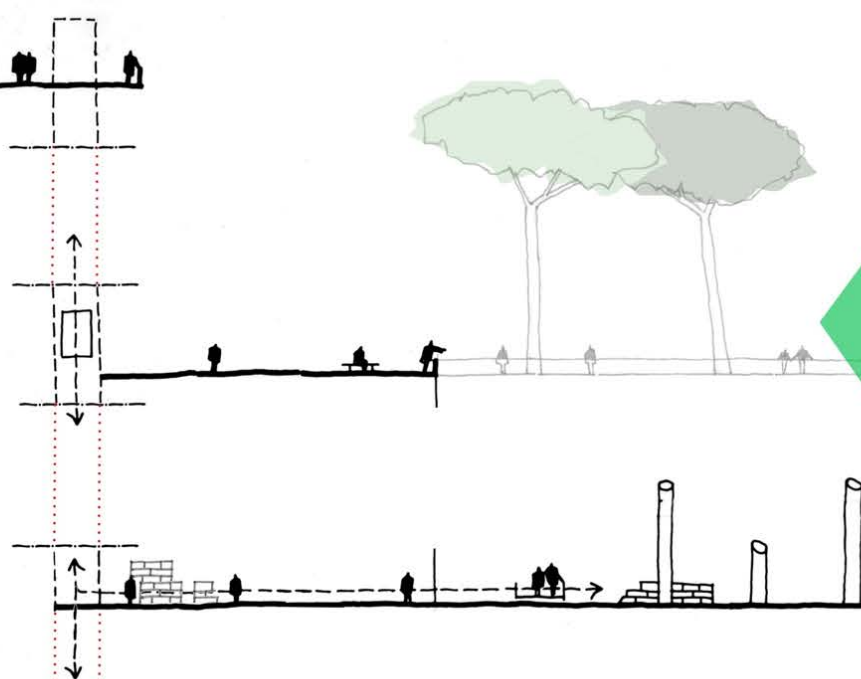
MOLTEPLICITÀ DEL *CArMe*

VERTICALE

2



TERRAZZE

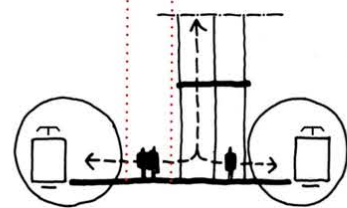


PASSEGGIATE
CONTEMPORANEE

PIAZZE
ARCHEOLOGICHE



STAZIONI
ARCHEOLOGICHE



MOLTEPLICITÀ DEL *CArMe*

ORIZZONTALE

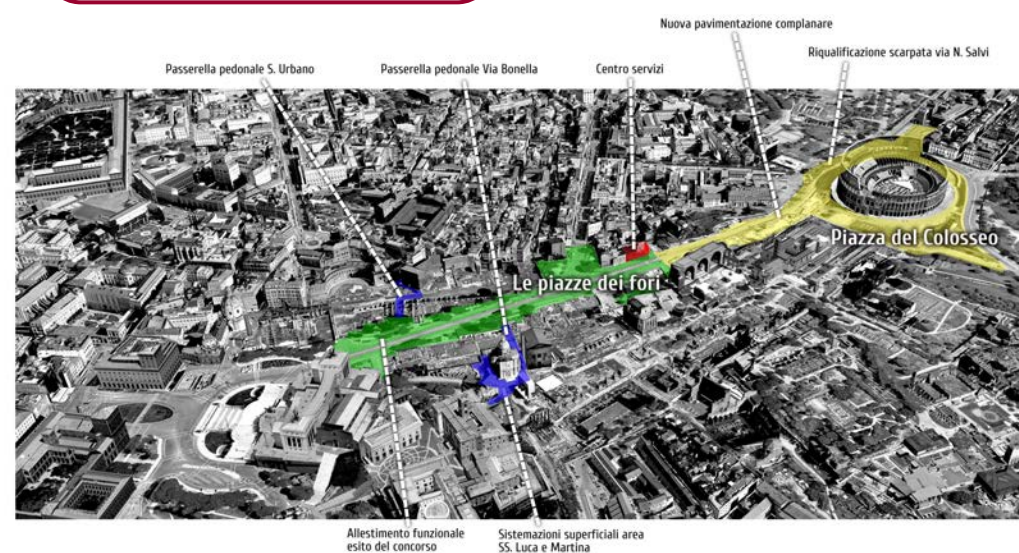
2

VIA DEI FORI IMPERIALI SECONDO IL CONCORSO

Riqualificazione di via dei Fori Imperiali

Promuovere un nuovo assetto che favorisca la
comprensione della città antica

Interventi per il Giubileo

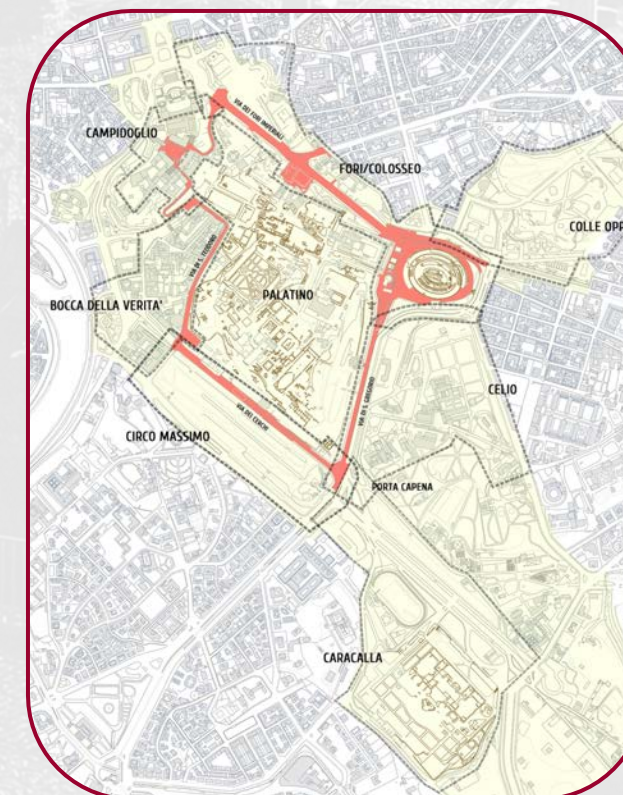


LA NUOVA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA

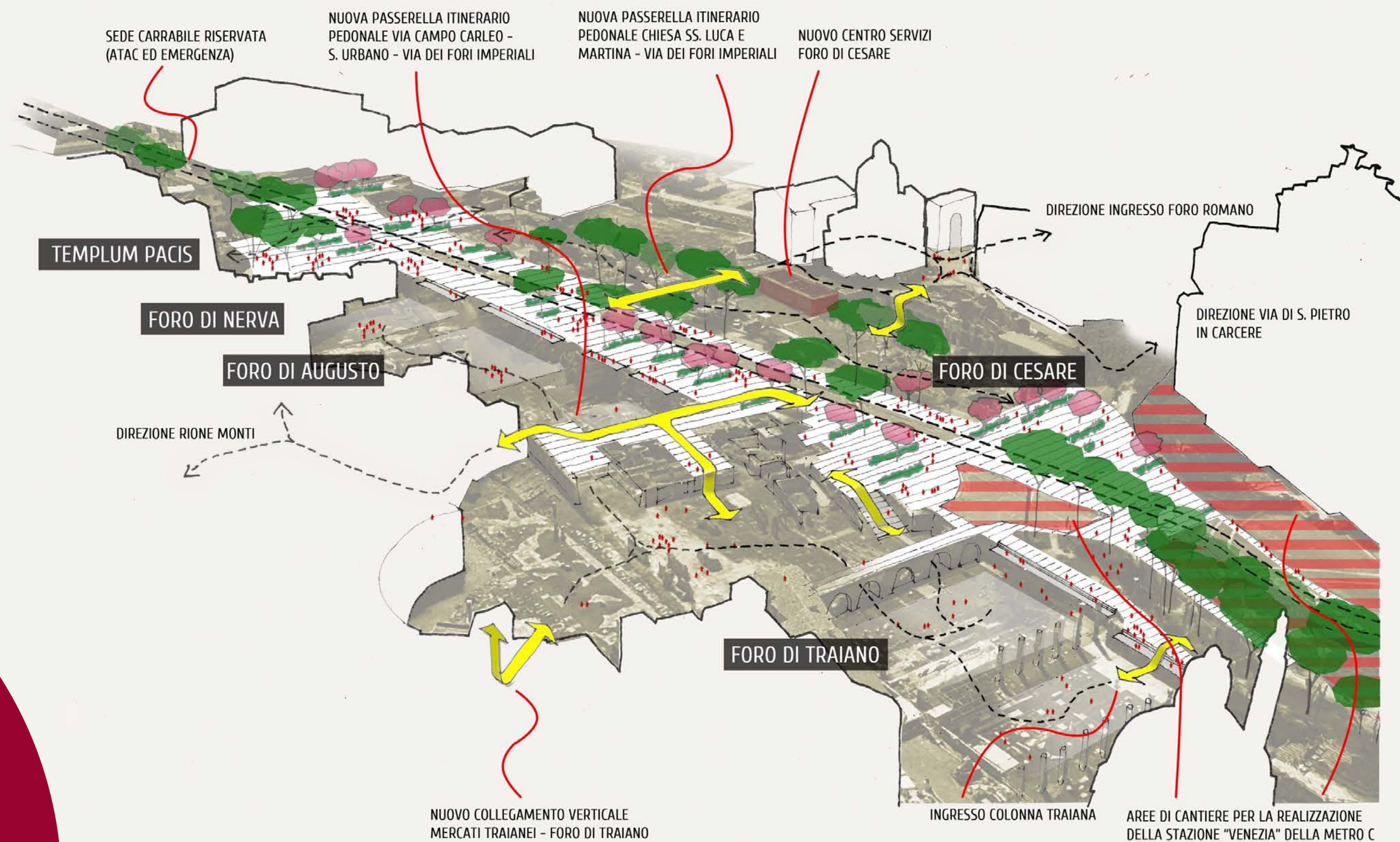
Il grande anello pedonale riprende l'idea della Passeggiata
di fine Ottocento del ministro Baccelli



e connette,
oltre via dei Fori,
i percorsi di
via S. Gregorio,
via dei Cerchi,
via di S. Teodoro
e le salite/discese
del Campidoglio



MAPPA DEI COLLEGAMENTI TRASVERSALI NELL'AREA DEI FORI



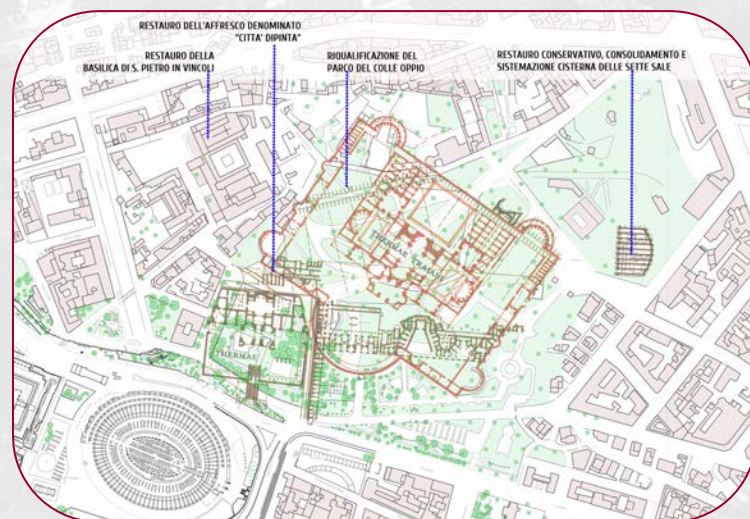
MOLTEPLICITÀ DEL *CArMe*

MONUMENTI E PAESAGGI

2

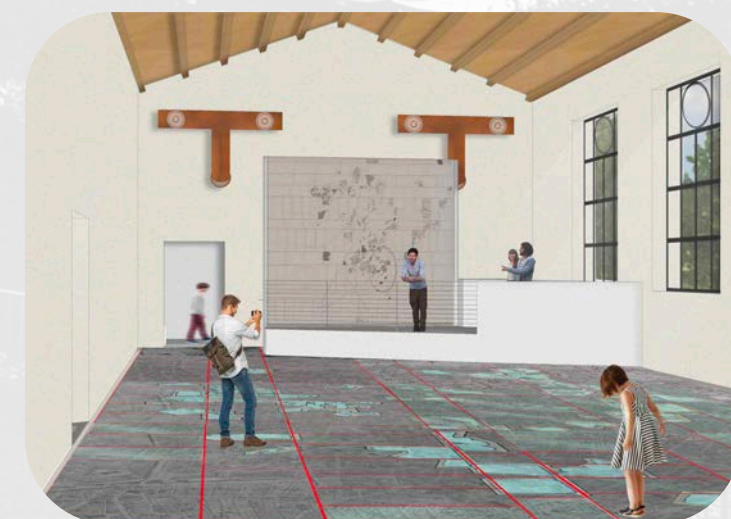
IL COLLE OPPIO

È interessato dal recupero del giardino di De Vico e dai restauri finanziati da *Caput Mundi*, tra cui la Cisterna delle Sette Sale e l'affresco della "Città dipinta" delle Terme di Traiano.



IL CELIO

Il Parco viene riqualificato come balconata verde sul Palatino e riconnesso al Colosseo e al rione mediante l'eliminazione delle inutili recinzioni. La Casina del Salvi torna all'antica funzione di *coffe-house* e offre un luogo di studio per i giovani. E si apre sul "giardino vitruviano" delle architetture romane. Si passeggia sopra la *Forma Urbis* severiana, poggiata sulla mappa del Nolli e allestita con tecnologia innovativa nella ex-palestra GIL



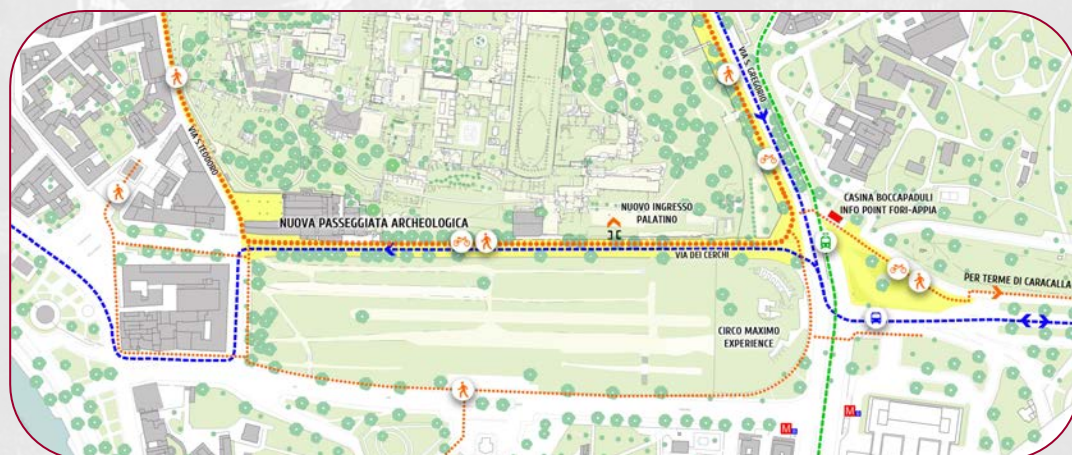
MOLTEPLICITÀ DEL *CArMe*

LA MEMORIA DELLA VALLE MURCIA

2

LA RICONCILIAZIONE TRA CIRCO MASSIMO E PALATINO

mediante il recupero ambientale dell'invaso e delle pendici del Colle, la pedonalizzazione di via dei Cerchi, l'apertura del nuovo ingresso al Palatino, il Laboratorio dell'*Antiquarium* Capitolino.



IL VELABRO TRA I FORI E IL TEVERE

La nuova piazza della Bocca della Verità, impreziosita dal ritorno al centro della Fontana dei Tritoni, connette S. Maria in Cosmedin, Foro Boario e Arco di Giano. La valle del Velabro riscopre la connessione arcaica tra i Fori e il Tevere.



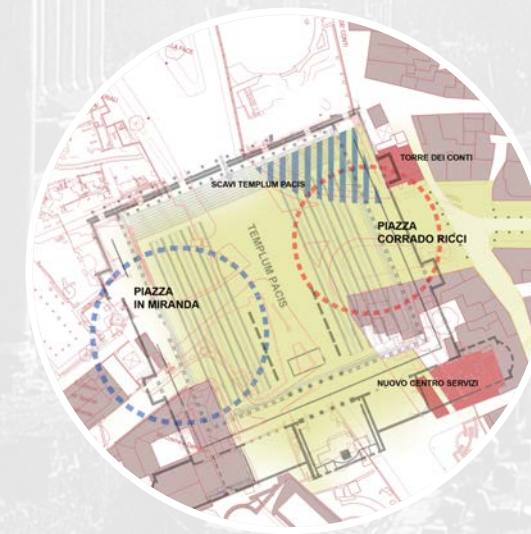
APERTURA VERSO LA CITTÀ

L'ACCESSO DEL TEMPIO DELLA PACE

3

IL NUOVO LARGO CORRADO RICCI

Le pause nella passeggiata dei Fori, le balconate sul Tempio della Pace riscoperto come giardino di rose e centro di cultura, le aree di rispetto dei monumenti circostanti, il degno ingresso al Foro Romano. Il concorso internazionale per il progetto di archeologia e architettura.



LA PROMENADE CAVOUR E LA TORRE DEI CONTI

Un magnifico accesso ai Fori con l'ampliamento dei marciapiedi dell'asse ottocentesco. La Torre dei Conti come un maestoso landmark dell'apertura delle piazze antiche verso la città.

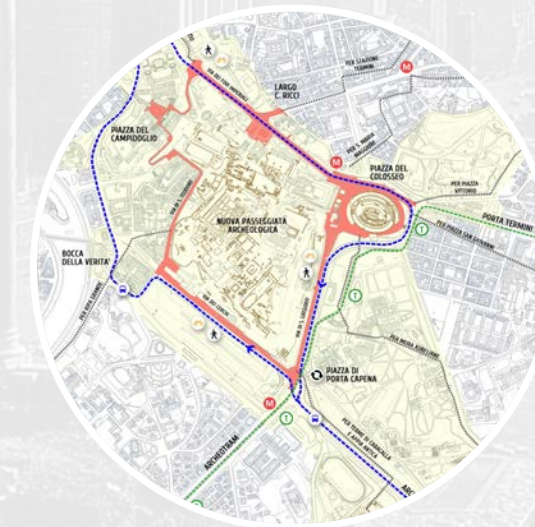


APERTURA VERSO LA CITTÀ

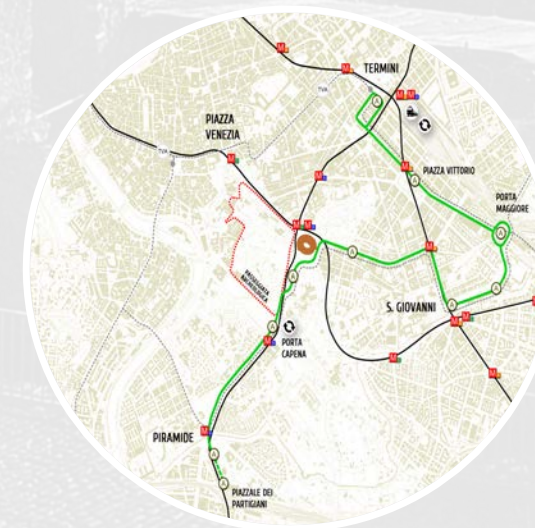
I PERCORSI PEDONALI E L'ARCHEOTRAM

3

I percorsi pedonali e ciclabili connettono la città con i Fori nelle diverse direzioni: Stazione Termini, Campo Marzio, Esquilino, San Giovanni, Mura Aureliane, Appia Antica, Velabro e Tevere.



Il nuovo prolungamento tranviario che collega i luoghi di Roma Antica: Piramide, Celio, Palatino, Colosseo, Domus Aurea, S. Clemente, Mura Aureliane, Porta Maggiore, Minerva Medica, Horti Imperiali e Auditorium di Mecenate, fino alle Terme di Diocleziano e al Museo Nazionale.



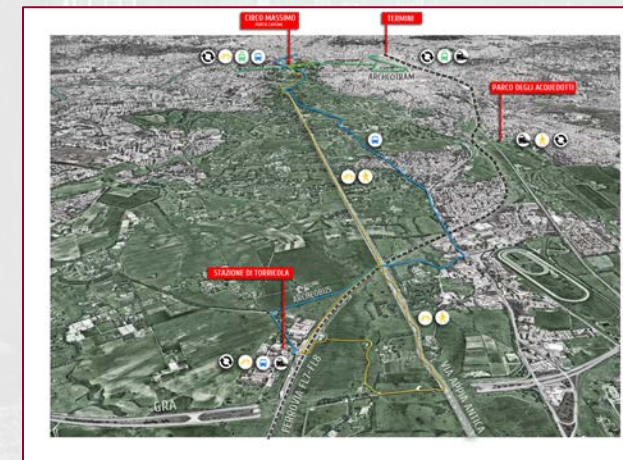
APERTURA VERSO LA CITTÀ

IL PERCORSO DELL'APPIA ANTICA

3

L'ARCHEOMETREBUS DELLA *REGINA VIARUM*

L'anello di trasporto integrato parte dalla Casina Vignola Boccapaduli, restaurata come *info-point* dell'Appia, conduce alla stazione di Torricola mediante l'Archeobus o il percorso ciclopedonale, consente di andare a Termini con l'Archeoferrovia e di tornare alla partenza con l'Archeotram.



LA STAZIONE OSTIENSE

diventa un centro urbano che filtra i flussi dei pullman turistici e degli arrivi dall'aeroporto di Fiumicino e dal porto di Civitavecchia e consente di proseguire con l'Archeotram nel Centro Archeologico Monumentale e con l'ArcheoMetrebus fino all'Appia Antica.



APERTURA VERSO LA CITTÀ

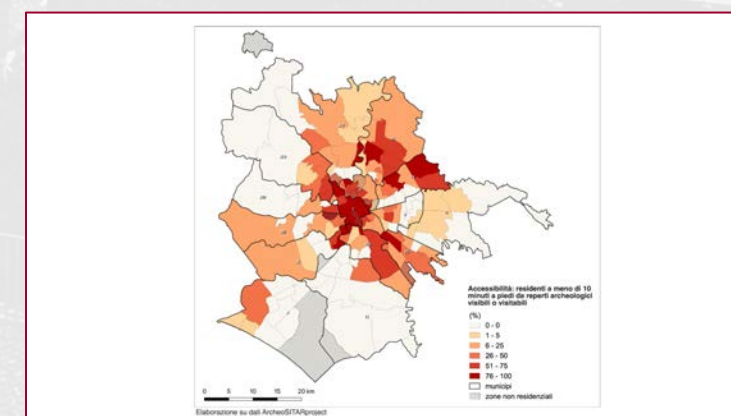
I "FORI" DEI MUNICIPI

3

Ogni Municipio si prende cura di un'area archeologica «gemellata» con i Fori, ma anche collegata mediante percorsi ciclopedonali e linee su ferro, per esempio la città di Gabi o il parco di Centocelle sulla metro C.



È il tentativo di coinvolgere i romani nella riscoperta della città antica come leva per la trasformazione della città di oggi. Infatti, i reperti e i monumenti sono vicini ai tessuti residenziali, in molti casi a meno di dieci minuti a piedi.



IL REINCANTO DELLA CITTÀ ANTICA



la visione artistica di Livia Cannella

COME

Servizi per la conoscenza, la divulgazione, la didattica, le ricostruzioni digitali e il benessere delle persone.

Luoghi per spettacoli, giochi, esposizioni d'arte, discussioni pubbliche, eventi civili.

Centro di Documentazione e di Ascolto per la partecipazione informata a tutte le scelte e i progetti del Piano Strategico.

PERCHÉ

La riscoperta del *CArMe* come luogo della conoscenza, come interpretazione contemporanea dell'antico, come centro della vita pubblica e occasione di riconoscimento tra i cittadini di Roma e del mondo

ROMA



CARMe

Il Progetto